

## **Cefalotina – J01DB03**

Antibiotici ad ampio spettro d'azione che hanno in comune come nucleo base l'acido 7-amino-cefalosporanico (7ACA), ottenuto dalla Cefalosporina C, composto naturale isolato da un micete. Agiscono inibendo la sintesi della parete cellulare batterica. Cefalosporina di prima generazione. Brevettato nel 1962.

*Nessuno studio specifico è disponibile in letteratura in rapporto all'uso nella gravidanza umana.*

### **Studi su animali di laboratorio**

- Otaka et al (1979): non teratogeno nel ratto a dosi 3-7 volte quelle terapeutiche umane.
- Nomura et al (1984): aumento di difetti congeniti e morte fetale nel topo a dosi 3-7 volte quelle terapeutiche umane.

**Scheda tecnica:** "Nelle donne in stato di gravidanza e nella primissima infanzia, il farmaco deve essere somministrato solo in casi di effettiva necessità e sotto diretto controllo medico".

**Conclusioni:** Gli studi disponibili sull'esposizione nel 1° trimestre a cefalosporine non sono così ampi come si potrebbe ipotizzare dalla prevalenza d'uso, elevata anche in gravidanza. Tuttavia quelli effettuati sulle cefalosporine di prima e seconda generazione sono sufficienti a non suggerire un aumento del rischio riproduttivo di base. Anche l'uso negli altri periodi della gravidanza, non ha evidenziato effetti dannosi per il neonato. La cefalotina, nonostante la carenza di studi specifici sul suo uso nella gravidanza umana, è considerata farmaco di scelta in gravidanza da ADEC, FASS, WGZ.

### **Bibliografia**

- Otaka T, Kawasaki H, Furuhashi T et al. Study on the effects of cefuroxime in reproduction of rats. *Chemotherapy* 1979; 27:245-272.
- Nomura T, Kimura S, Kanzaki T et al. Induction of tumors and malformations in mice after prenatal treatment with some antibiotic drugs. *Med J Osaka Univ* 1984; 35:13-17.

Rivisto  
Novembre 2005